

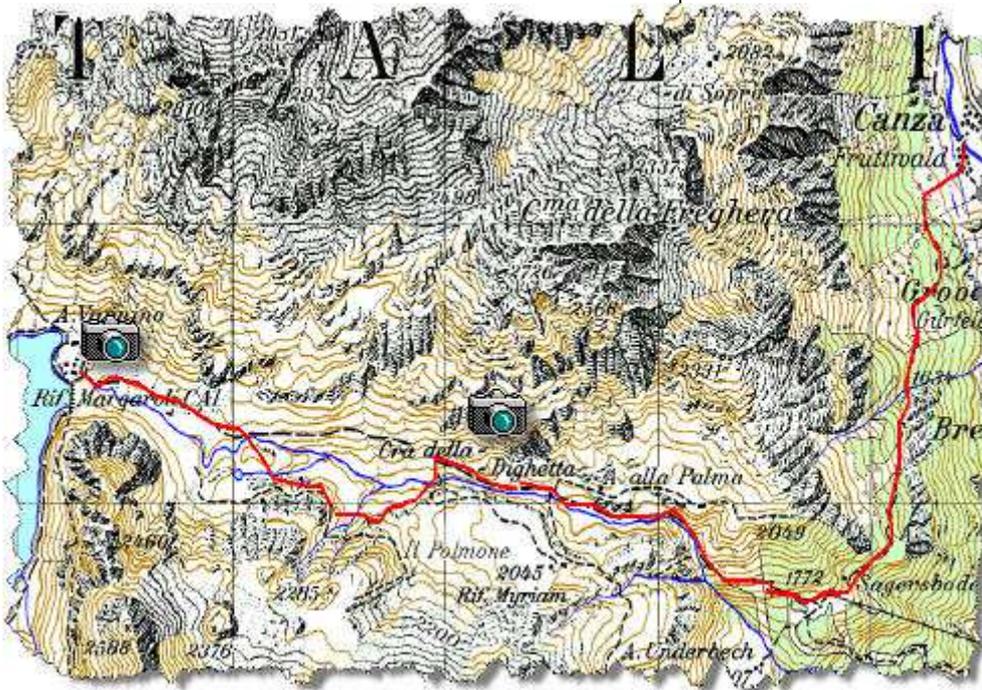


CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2017

21 Maggio - Rifugio Margaroli (m. 2194) - Val Formazza



Presentazione

Il Rifugio, costruito nel 1980 dalla SEO-CAI di Domodossola è stato dedicato alla memoria di una guida ossolana, un vero «gigante buono», morto per un incidente sul lavoro in Perù. Il rifugio, a 2194 metri di quota, è raggiungibile dalla frazione Canza (m. 1419), la più elevata dell'altopiano formazzino abitata tutto l'anno. Si trova al termine della valle del Vannino, dominata sul fondale dalla Punta d'Arbola, la regina di questa regione. Il rifugio è su di un dosso che domina il lago artificiale del Vannino.

Scheda rifugio:

Il Rifugio Margaroli si trova in bella posizione su un dosso tra l'Alpe Vannino e la diga del lago omonimo, alla testata del Vallone del Vannino, tributaria della Valle Formazza.

Regione: Piemonte

Gruppo Montuoso: Alpi Lepontine - Ossola

Valle: Val Formazza - Valle del Vannino

Periodo di Apertura: Marzo-Aprile, dal 15 giugno - 30 settembre

Telefono: 0324-63155

Proprietà: CAI Domodossola

Posti letto: 46

Il rifugio Margaroli è anche la base di partenza per una serie di ascensioni, in primis la Punta d'Arbola (m. 3235). Rimarchevole è anche il panorama dal massiccio Monte Giove (m. 3009), altra meta dal rifugio, come la Cima Cust m 3045, la Punta Clogstafel, le Punte del Forno e i Corni di Nefelgiu'. Montagne che sfiorano i 3000 metri e che coronano il cerchio del Vannino.



Scheda escursionistica:

Località di partenza: Canza (VB) - m 1419

Località di arrivo: San Michele (VB) - m. 1280

Dislivello in salita: 775 m

Dislivello in discesa: 914 m

Tempo di percorrenza in salita: 2 h. 40 m

Difficoltà: E (Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.



Descrizione dell'escursione:

Dalla strada principale (dove ci lascerà il pullman) si scende al piccolo parcheggio situato in basso nel villaggio di Canza, in riva al fiume Toce. Ci si incammina verso le ultime case dove sono ben visibili le varie paline segnaletiche e si inizia a salire dapprima per una comoda mulattiera e, dopo un centinaio di metri, si devia a sinistra per un evidente sentiero (cartello indicatore "Vannino"). Si prosegue sempre verso ovest passando per un bosco di faggi e conifere e, salendo a mezza costa, si arriva a riprendere la mulattiera (30 min.) che si abbandona subito per l'evidente proseguimento del sentiero il quale si diparte a sinistra ancora nel bosco che d'ora in avanti si arricchirà anche di bellissimi cespugli di rododendro. Dopo un'ora o poco più di cammino si giunge all'arrivo della seggiovia di Sagensboden



(1750 m circa) che parte dalla frazione di Valdo e si

prosegue per la sterrata (paline segnaletiche) che d'ora in avanti ci accompagnerà sino al rifugio. Si prosegue per un primo tratto quasi pianeggiante, si sale poi a stretti tornanti con pendenza più accentuata sulla destra del valloncetto, nel quale si può vedere nella sua parte centrale in basso

l'alpeggio di Underbech, per arrivare nella sua parte alta alla destra di una larga parete di roccia nerastra. Ora la pendenza



diminuisce e si prosegue verso l'evidente Punta d'Arbola (Ofenhorn) costeggiando alcune pareti sulla destra attrezzate con spit e, poco più avanti, si lascia sulla sinistra il sentiero per il vicino rifugio Myriam (gestito dall'ACLI di Milano), che potrebbe costituire una base di appoggio intermedia.

Si oltrepassa una cascata sulla sinistra del valloncetto in fondo del quale, dopo l'ultima curva, si vede in



lontananza su di un piccolo promontorio al termine dell'ampio pianoro la bianca costruzione del rifugio e al quale si giunge

ora in poche decine di minuti. Da questo si può vedere l'esteso lago Vannino nella conca delimitata al suo fondo dai Pizzi della Satta e dal monte Minoia e, dalla parte opposta, appena sotto il rifugio l'alpe Vannino. Durante l'avvicinamento e nei pressi del rifugio si possono vedere molte marmotte.



Discesa:

Per la discesa seguiremo a ritroso il percorso fatto in salita fino all'arrivo della seggiovia. Da questo punto scenderemo seguendo un percorso praticamente parallelo

alla pista da sci, che ci porterà fino alla stazione di partenza della seggiovia, in frazione Valdo e, da qui, in pochissimi minuti



arriveremo a San Michele, dove ci attenderà il pullman. NOTA: se la seggiovia sarà in funzione, in alternativa si potrebbe utilizzarla per questo ultimo tratto di discesa.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e-mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio